PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e sull'educazione alla legalità";
VISTO il D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";
CONSIDERATO che tutte le componenti della comunità scolastica hanno pari dignità e sono investite di responsabilità nell'ambito dei rispettivi ruoli per il corretto funzionamento della istituzione scolastica e del raggiungimento dei fini della scuola;
VISTO il D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"
VISTA la deliberazione del Collegio Docenti
VISTA la deliberazione del Consiglio d'Istituto

STIPULA

con i Genitori degli alunni il presente Patto Educativo di Corresponsabilità.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa MARIA VAINO)

Firma dei genitori/ Tutori

_____

_____

Firma dell'alunno_____ Cl. _____ SEZ. _

ISTITUTO COMPRENSIVO
VAL TAGLIAMENTO
Via della Maina,29 33021 Ampezzo (Ud) C.F. 84003490301 Tel.0433 80131 Fax 0433 811877

E-mail udic82300r@istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA

(ai sensi del D.P.R. n.235/2007)

Scuola Primaria di

_____

LA SCUOLA SI IMPEGNA A…

OFFERTA FORMATIVA

Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere ed il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale

INTERVENTI EDUCATIVI

Informare le famiglie sull' andamento disciplinare degli alunni, al fine di costruire un rapporto di collaborazione utile al percorso educativo dei ragazzi. Guidare l'alunno verso comportamenti corretti.

RAPPORTI E RELAZIONI

Creare un clima sereno ed accogliente nell' intento di sviluppare le potenzialità dell'alunno e favorire l'integrazione e il rispetto reciproco

PARTECIPAZIONE

Promuovere incontri frequenti individuali/ collettivi con genitori e alunni. Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico, salvo casi eccezionali.

COMPITI

Effettuare regolari controlli sullo svolgimento dei compiti assegnati.

VALUTAZIONE

Valutare in modo trasparente per attivare un processo di accertamento delle competenze e di autovalutazione che conduca l'alunno ad individuare i propri punti di forza e di debolezza.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A…

OFFERTA FORMATIVA

Prendere atto del piano formativo e discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso.

INTERVENTI EDUCATIVI

Prendere atto di tutte le comunicazioni firmandole con puntualità e riflettendo insieme ai figli, in particolare, su quelle disciplinari, nell' intento di condividere lo stesso percorso educativo, evitando giudizi che possano confondere e disorientare il ragazzo.

RAPPORTI E RELAZIONI

Rafforzare e consolidare questo clima, riconoscendo alla scuola il ruolo formativo, collaborando con essa per il raggiungimento del fine comune: formazione civica, etica e culturale dell'alunno tenuto conto della sua responsabilità civile per eventuali danni causati alle persone e al patrimonio scolastico.

PARTECIPAZIONE

Interessarsi alle attività e alle problematiche della scuola e dare il proprio fattivo contributo. Garantire la frequenza scolastica, la puntualità dell'alunno nel rispetto dell'orario e di tutti gli adempimenti (giustificazioni, avvisi, convocazioni).

COMPITI

Vigilare sul regolare svolgimento dei compiti e sull'uso corretto del diario.

VALUTAZIONE

Collaborare con la scuola per avviare i ragazzi a prendere coscienza delle proprie risorse e potenzialità.

L’ ALUNNO SI IMPEGNA A…

OFFERTA FORMATIVA

Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo.

INTERVENTI EDUCATIVI

Rispettare tutte le persone, il patrimonio della scuola, il suo Regolamento, le norme di buona educazione, eseguire ogni indicazione e richiamo gli venga rivolto dal personale di sorveglianza e docente, anche se non della classe di appartenenza.

Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutte le attività didattiche; stabilire e mantenere un rapporto di rispetto e sostegno solidale con l’altro e il diverso da sé nelle relazioni in tutte le attività didattiche.

Segnalare a genitori e agli insegnanti episodi di bullismo o cyberbullismo di cui fosse vittima o testimone.

Utilizzare i device della scuola e la rete internet solo per scopi didattici attenendosi alle indicazioni date dai docenti.

RAPPORTI E RELAZIONI

Favorire e consolidare il clima di serenità ed accoglienza, promuovendo relazioni positive fra compagni e insegnanti per contribuire al regolare e proficuo svolgimento della vita scolastica.

PARTECIPAZIONE

Informare la famiglia tempestivamente degli avvisi e delle convocazioni.

COMPITI

Prendere nota regolarmente dei compiti assegnati, organizzare il lavoro e svolgerlo sempre con puntualità e ordine.

VALUTAZIONE

Considerare l’errore come un’occasione di crescita e miglioramento.